



MEMORIA

di

Suor M. CARLINA
dell'Immacolata
(CRISTOFOLINI Anna)

nata a Canzolino di Pergine Valsugana (TN)
il 12 marzo 1922

morta a Cormòns (Gorizia)
il 14 maggio 2016

65 anni di Professione Religiosa

“Io vado a prepararvi un posto; poi ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io.” (Gv 14, 2.3)

La Parola di Gesù, che nei giorni scorsi è risuonata nella liturgia come invito a guardare al Cielo come alla nostra vera mèta, si è ora realizzata per la nostra cara suor Carlina, da tempo ammalata, ma la cui fine non pareva così vicina. E' sempre vero che le vie del Signore non sono le nostre: sta a noi accoglierle così come si presentano, nella certezza che, come dice san Paolo, *“tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno.”* (Rm 8,28).

Suor Carlina: una sorella mite e buona, religiosa fervente, attaccata alla propria vocazione ed alla Famiglia religiosa, assai devota della Vergine Maria e del nostro santo fondatore Padre Luigi, di cui era figlia devota; aveva un'anima che emanava pace e serenità ovunque si trovasse a vivere ed operare. Insegnante di Scuola Materna, trascorse i primi anni della sua vita religiosa, dal 1950 al 1956, tra i piccoli della scuola di Tezze sul Brenta. Poi le venne affidato l'incarico di Assistente delle giovani postulanti, per cui, dal 1956 al 1970, rimase nel Noviziato di Belvedere di Tezze. Era un compito assai delicato, ma suor Carlina lo compì con particolare senso di responsabilità: era per tutte un esempio vivente di solide virtù, mentre guidava le giovani con pazienza ed intelligente buon senso, con amore e comprensione, sempre incoraggiante e vicina ai loro piccoli problemi, aiutando ciascuna ad acquistare gradualmente lo spirito buono di Suora della Provvidenza. Quante sorelle oggi la ricordano con grande riconoscenza: per ognuna è stata dono di sicurezza e di pace!

Nel 1970 suor Carlina ritornò alla propria missione educativa nella scuola, attività a cui si è dedicata fino al 1996 sia come insegnante che come animatrice di Comunità nelle Scuole Materne di Roma “Moncenisio”, Monfalcone, Udine e Mezzocorona (Trento). Ovunque ella offrì un servizio premuroso; la formazione dei piccoli e la collaborazione con le loro famiglie, il bene delle consorelle e l'armonia dei cuori furono la sua attenta preoccupazione e primo pensiero della sua paziente opera educativa. Nel 1998, alquanto sofferente, suor Carlina fu trasferita a Belvedere di Tezze, in aiuto nel guardaroba, attività a cui si dedicò con diligenza e fedeltà, contenta di vivere serenamente accanto alle sorelle e di poter partecipare alla vita comunitaria, intessendo le proprie giornate di preghiera, di silenzio e di carità preveniente. Così per diversi anni, finché le condizioni di salute glielo permisero. Desiderava vivamente di venire tra noi e ringraziò il Signore quando, nell'agosto del 2009, ebbe la grazia di entrare nella nostra Infermeria.

Abbandonata alla divina volontà, suor Carlina ha vissuto questi ultimi anni in una continua offerta a Dio, in unione alle sofferenze di Gesù, per il bene della Famiglia religiosa e per nuove e sante vocazioni, implorate incessantemente dalla misericordiosa e provvidente bontà di Dio. Ora che il suo Sposo l'ha voluta nel suo Paradiso, ottenga da lui ogni dono di grazia secondo i desideri di tutti coloro che l'hanno conosciuta, amata, stimata e che da lei hanno ricevuto tanto amore.

La Comunità di Cormòns